



COMUNE DI MODENA

N. 23/2022 Registro Mozioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 25/07/2022

L'anno duemilaventidue in Modena il giorno venticinque del mese di luglio (25/07/2022) alle ore 15:40, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	NO	LENZINI DIEGO	SI
AIME PAOLA		SI	MANENTI ENRICA	NO
BALDINI ANTONIO		NO	MANICARDI STEFANO	SI
BERGONZONI MARA		NO	MORETTI BARBARA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	NO
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUIGIA	NO
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	NO
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		NO	VENTURELLI FEDERICA	SI
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	NO	FILIPPI ALESSANDRA	NO
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' ANNA MARIA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

MOZIONE n. 23

MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI AIME (EUROPA VERDE - VERDI), CARPENTIERI E LENZINI (PARTITO DEMOCRATICO), STELLA E TRIANNI (SINISTRA PER MODENA), PARISI (MODENA CIVICA) AVENTE PER OGGETTO: RIGENERAZIONE E VERDE DI SERVIZIO

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata Mozione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 24: i consiglieri Aime, Bertoldi, Bignardi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Rossini, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Bergonzoni, De Maio, Fasano, Manenti, Prampolini, Reggiani, Santoro e Scarpa.

“Premesso che:

- la presenza di aree verdi in città, attraverso l'assorbimento di sostanze inquinanti e il ricambio di ossigeno, ha una funzione di mitigazione dell'inquinamento atmosferico e contribuisce al miglioramento della qualità dell'aria;
- gli spazi verdi, inoltre, aiutano a contenere l'effetto delle isole di calore, migliorano il microclima locale, evitando l'innalzamento eccessivo delle temperature causato dalla presenza di grandi superfici impermeabili e grazie appunto alla permeabilità favoriscono lo smaltimento delle acque piovane;
- Gli spazi verdi sono luoghi di svago, sport e inclusione, le moderne agora, e pertanto devono essere presenti in continuità con i singoli interventi, aree di cessione o verde privato, e connesse tra loro così da rafforzare la maglia locale del verde locale.

Ricordato che:

- “Città più dense, più verdi, più intelligenti”: è l'auspicio per le città del futuro lanciato dall'Unione europea, che riconosce alle infrastrutture verdi un contributo fondamentale alla qualità della vita e alla lotta ai cambiamenti climatici;
- Nel PUG del Comune di Modena, attualmente in fase di formazione ai fini dell'adozione e successiva approvazione è costante il richiamo alla sostenibilità ambientale negli interventi di rigenerazione ed edificazione con particolare riferimento alla presenza di aree verdi, alla permeabilità del suolo e alla mobilità (PUG – Documento 1 Norme);
- Nel PUG la infrastruttura verde è sviluppata nelle strategie nelle tre dimensioni: territoriale urbana e locale, e già in sede di assunzione del nuovo strumento si è reso operativo il RIE;
- Il Comune sta approntando anche del Piano del Verde e il Regolamento, strumenti necessari e urgenti per la tutela e valorizzazione del verde esistente e per la realizzazione delle infrastrutture territoriali e urbane.

Sottolineato che:

- La pandemia di Covid-19 con le enormi ripercussioni economiche e sociali, oltre che psicologiche, sanitarie e ambientali ha portato a una revisione delle modalità del vivere collettivo, dove il verde e la sua fruizione hanno assunto un ruolo centrale, anche alla luce della necessità di distanziamento che ancora permane, non soltanto sotto il profilo normativo, ma come stile di vita ormai acquisito da tanti cittadini per contrastare i contagi;

- Lo spazio verde si connota dunque oggi come luogo di eccellenza, protagonista della sfida per la riconquista del benessere anche attraverso un contatto stretto con la natura;
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dedica alle città un obiettivo specifico (Goal 11 – Sustainable cities and communities), declinato a sua volta in dieci target, tra i quali: promuovere un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di una pianificazione/ gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi; fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili;
- le aree verdi, gli alberi, l'erba contribuiscono elementi indispensabili sia per la sicurezza idrogeologica sia per l'abbattimento delle temperature con conseguente vantaggio sul consumo di energia elettrica.

Considerato che:

- Nonostante Modena sia ai primi posti nella graduatoria delle città italiane con più alberi e con più metri quadrati di verde pro capite, è fondamentale continuare a migliorare tali indici, rendendo al loro crescita nel tempo strutturale in considerazione della emergenza ambientale, soprattutto legata ai cambiamenti climatici e alla pandemia;
- Il PUG prevede “interventi rilevanti di rigenerazione che, oltre ad intervenire sul patrimonio edilizio intervengono anche sulla struttura urbana. Entro tali tessuti il PUG persegue politiche di rigenerazione complesse, che producono anche una significativa crescita e qualificazione della città pubblica e definisce “le dotazioni ecologiche ambientali e le misure di mitigazione necessarie per la sostenibilità delle trasformazioni ammesse”;
- Per tali interventi di riuso/rigenerazione sono previste:
 - A - Valutazione di coerenza: definisce se la proposta progettuale può essere ammessa in base a tre ambiti di valutazione:
 1. l'area urbanistico-territoriale;
 2. l'area ecologico-ambientale;
 3. l'area economico-sociale.
 - B - Valutazione di sostenibilità: stabilisce l'apporto della proposta progettuale alla produzione di dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici, dotazioni ecologiche ed ambientali, edilizia residenziale sociale e altri benefici pubblici.

Rilevato che:

- Con proposta 2263/2022 l'Amministrazione Comunale, Settore Pianificazione e Sostenibilità urbana, ha elaborato le "Linee guida per la disciplina di immobili privati da destinare a residenza temporanea" che stabiliscono, tra le altre, i principi generali, i requisiti del soggetto proponente e del soggetto gestore, i destinatari, gli standard minimi delle proposte, durata della locazione e canone massimo applicabile e gestione dell'intervento;
- Il documento integra gli aspetti edilizi dei singoli edifici, ma prevede altresì la possibilità di introdurre le destinazioni a Residenze temporanee in relazione a unità edilizie che hanno oggi altre destinazioni (direzionale, produttivo ...), previa valutazione di sostenibilità urbanistica e ambientale;
- Ad oggi gli standard, con riferimento alle quote di verde prescritte, tengono in considerazione il rapporto tra superficie dell'area edificata e aree a verde, e altri elementi per qualificare le performance di sostenibilità (RIE) senza considerare le ipotetiche densità abitative, che nel caso di residenze temporanee vengono calcolate a posti letto raggiungendo numeri molto importanti;
- Le aree a verde di servizio costituiscono un plus valore per la socialità e la salute e garantiscono una migliore qualità del vivere e dell'abitare.

Per quanto espresso in premessa

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad approfondire e introdurre negli strumenti di pianificazione e programmazione deputati alla definizione della quantità di verde da realizzare e a servizio dell'insediamento che tenga conto, oltre che della superficie dell'area edificata o edificabile, del numero ragionevolmente ipotizzabile dei residenti, parametrando anche su questo dato la dotazione del verde da realizzare, con lo scopo di garantire una qualità minima di verde di continuità, aree del vivere più sano e un maggiore contatto con la natura anche in ambito urbano;
- A formulare anche per questa tipologia di interventi la “valutazione di coerenza” e la “valutazione di sostenibilità” in modo da potere valutare in modo più completo la sostenibilità di tali interventi.
- Per il centro storico e gli immobili vincolati, quindi quando non sia possibile per la morfologia e tutela l'aumento del verde nell'area stessa, a prevedere, in conformità con le strategie locali (rioni), oltre ad arredi o altre soluzioni per i cortili interni e coperture volte alla riduzione delle isole di calore, la riqualificazione delle aree verdi pubbliche presenti e più prossime all'intervento per garantirne la fruibilità da parte dei nuovi residenti. ””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA